

Prot. 70/20/CLAM

Roma, 29 Dicembre 2020

Al Signor Direttore dell'Ufficio V°  
C/O PRAP - LAM  
*Gen. B. Pasquale MIGLIACCIO*  
**ROMA**

E, per Conoscenza

Al Signor Provveditore Regionale  
per il Lazio, l'Abruzzo ed il Molise  
*Dr. Carmelo CANTONE*  
**ROMA**

Al Signor Direttore dell'Ufficio X  
C/O D.G.P.R. - D.A.P.  
*D.ssa Debora MIELI*  
**ROMA**

Al Signor Direttore dell'Ufficio IV  
C/O D.G.P.R. - D.A.P.  
*D.ssa Ida DEL GROSSO*  
**ROMA**

Al Presidente USPP  
*Dr. Giuseppe MORETTI*  
**ROMA**

Al Commissario Straordinario USPP Lazio  
*Sig. Daniele NICASTRINI*  
**ROMA**

**OGGETTO:** Gestione utenza con patologie psichiatriche presso i nosocomi di cura.-

Signor Direttore,

Ancora una volta ci duole dover segnalare l'ennesimo caso di aggressione posto in essere dall'utenza richiamata in oggetto nei confronti del personale di Polizia Penitenziaria.

Parrebbe infatti che nella serata di ieri un piantonato ricoverato presso il Policlinico Tor Vergata di Roma abbia aggredito il personale di Polizia Penitenziaria del Nucleo Cittadino di Roma impegnato nell'attività di piantonamento.

Uno dei colleghi sembra che a seguito dell'aggressione abbia riportato traumi guaribili in nove giorni, facendo di conseguenza ritenere che l'episodio assurga ad una gravità eccezionale.

Già in passato questo Coordinamento, ma anche la Segreteria Regionale del Lazio dell'USPP avevano segnalato difficoltà di gestione di utenza affetta da patologie psichiatriche. Ancora oggi, alla luce dei fatti accaduti possiamo desumere che le criticità lamentate appaiono inalterate.



Mancano indicazioni operative sulla corretta gestione della predetta utenza. Ma ancor di più risultano intollerabili quei processi che costringono il personale a piantonare tali soggetti per mesi e mesi in attesa che venga individuata una struttura idonea come nel caso di cui si discorre.

Vi è quindi la necessità di affrontare la tematica soprattutto per questioni di sicurezza del servizio ma soprattutto con il fine di salvaguardare l'incolumità di coloro che giornalmente assicurano tali mansioni.

Ulteriori attese non possono essere oltremodo tollerate, per rispetto di chi è chiamato ad assicurare le predette attività di piantonamento.

Per quanto sopra esposto, si resta in attesa di urgente riscontro.

Distinti saluti.-

IL COORDINATORE INTERREGIONALE

*Umberto DI STEFANO*